



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 – 46020 San Giovanni del Dosso

DECRETO DEL SINDACO

N. 000018 del 30.12.2020

Prot. n. 5053

NOMINA DEL RESPONSABILE COMUNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

IL SINDACO

Visto l'art. 17 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale, che testualmente dispone:

Art. 17. Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale.

1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle [regole tecniche](#) di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

1-bis. Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 1, le Agenzie, le Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri e il Corpo delle capitanerie di porto, nonché i Corpi di polizia hanno facoltà di individuare propri uffici senza incrementare il numero complessivo di quelli già previsti nei rispettivi assetti organizzativi.

1-ter. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico.

1-quater. È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione. Il mancato avvio delle attività necessarie a porre rimedio e il mancato rispetto del termine perentorio per la loro conclusione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. *(comma così modificato dall'art. 31, comma 1, lettera d), legge n. 120 del 2020)*

1-quinquies. AgID pubblica sul proprio sito una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti dal presente Codice.

1-sexies. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.

1-septies. I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata.

Ravvisata la necessità e l'urgenza di provvedere alla nomina del Responsabile comunale per la transizione digitale;

Considerato che come specificato da AgID, al RTD sono affidati “poteri di impulso e coordinamento nei confronti di tutti gli altri dirigenti nella realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni e programmazioni previste dal Piano Triennale”. Inoltre, “questa figura deve essere trasversale a tutta l'organizzazione in modo da poter agire su tutti gli uffici e aree dell'ente”.

Ritenuto di dover individuare il soggetto chiamato ad assumere tale incarico nel segretario comunale pro tempore;



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Via Roma n. 31 – 46020 San Giovanni del Dosso

Richiamato il proprio provvedimento n. 12 – prot. 5047 del 30/12/2020 con il quale è stato nominato, quale Segretario Comunale reggente per il periodo dal 01/01/2021 – 30/09/2021 della sede di segreteria comunale del Comune di San Giovanni del Dosso, il dott. Claudio Bavutti nato a Moglia (MN), il 30/09/1956;

Dato atto che la nomina del Responsabile per la transizione digitale compete all'organo di vertice dell'ente, in virtù della diretta dipendenza del primo dal secondo;

Vista la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

Vista la circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione;

DECRETA

1. Di nominare ai sensi dell'art 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, il Segretario Comunale dott. Claudio Bavutti, nato a Moglia (MN) il 30/09/1956 quale “Responsabile per la Transizione Digitale” del comune di San Giovanni del Dosso, al quale sono pertanto affidati i conseguenti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi previsti dal C.A.D., sinteticamente richiamati nelle premesse di cui al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. Di stabilire come termine di validità della nomina di cui al precedente punto il termine dell'incarico di reggenza richiamato in premessa;
3. Di disporre ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, ai sensi dell'art. 1, del D.Lgs. n. 33/2013, la pubblicazione di copia del presente provvedimento nella sezione web dedicata all'Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente;
4. Di disporre la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di San Giovanni del Dosso per giorni 15.

IL SINDACO
Angela Zibordi